

Dr. Hans Hinterhäuser,
Heidelberg/Germania
Belfortstrasse 11

Heidelberg, il 22/1/1955

Egregio Professore,

eccomi un'altra volta a Lei. Nel frattempo avrà ricevuto il mio manoscritto; forse l'ho spedito un po' precipitosamente, almeno così m'è parso durante gli ultimi giorni, passati, al solito, a Bonn. Mi starebbe soprattutto a cuore di aggiungere un piccolo capoverso sugli obiettori di coscienza; e giacché ci sono (e supponendo che Lei, per mancanza di tempo, non mi potrà mandare le bozze), propongo qualche altro ritocco. Tenterò di spiegare bene di cosa si tratta, e sarei proprio lieto se qualche Suo collaboratore si volesse incaricare a inserire le correzioni nel ms.

La prego di scusare questo mio "esprit d'escalier" (di solito faccio stagionare un po' i miei lavorucci prima di spedirli), spero che l'articolo incontrerà la Sua simpatia, e La saluto distintamente,

Suo

Hans Hinterhäuser